Martedì 3 Settembre 1912

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente con la Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVII - N. 210

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e su... curs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (largo 1/10 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

LE CASSANDRE

Sono parecchie queste, non figlie di Priamo, ma effemeridi italiane che si abbandonano alle predizioni.

Quanti saranno gli elettori nuovi? ed a chi daranno i loro voti?

Questo il problema — diversissime, naturalmente, le risposte che provengono, il più delle volte, dal desiderio che non da una serena disamina della realtà o della probabilità.

Possiamo non occuparci di una originalissima rubrica — a base appunto di profezie — aperta da uno tra i più autorevoli e grandi giornali della moderateria. Possiamo non occuparcene perchè essa procede in questo modo, di cui nessuno più semplicista. Collegio per collegio, quel giornale dice chi ne è l'attuale deputato e calcola, in base al presuntivo aumento degli elettori, se potrà restare in carica o no.

Calcolo semplicista — e perciò errato — perchè tien conto soltanto delle persone e trascura i partiti. Mentre saranno precisamente questi quelli che con la nuova legge elettorale entreranno in lizza — e allora le persone conteranno soltanto per quello che individualmente possono valere — e, sopratutto, non conteranno più niente, o quasi niente, le posizioni elettorali d'oggi che, di fronte alla grande incognita delle nuove falangi suffragiste, diverranno incognite anch'esse.

⁂

Ragione per cui, se si volesse davvero incominciare (e sarebbe cosa buona) una campagna elettorale — a base di approcci, finora — a base di tattica più tardi, quando le nuove liste saranno compilate — bisognerebbe sgombrare l'animo e gli scritti dalle preoccupazioni personali e far arma soltanto dei programmi.

Ottima idea! soltanto che i programmi.... bisogna averli — o, avendoli bisogna averli tali.... da poterli esporre in pubblico, nella loro genuità, nella loro interezza, senza alcuna «arrière pensée», senza celarne la menoma parte, senza sofisticarne o mascherarne le ultime finalità.

Da questo punto di vista noi comprendiamo che non tutti i partiti si possano trovare nella invidiabile condizione — quella, e ne ringraziamo il Cielo, in cui ci troviamo noi — di poter prescindere da ogni preoccupazione individuale.

Lo stesso partito socialista — che pure ha un programma (vuoi il massimo, vuoi il minimo — vuoi quello della intransigenza, vuoi quello della cooperazione di classe — vuoi quello riformista di destra, o quello rivoluzionario) così esplicito da porre innanzi al pubblico degli elettori — si troverà in quasi tutti i collegi affaticato dalle predette preoccupazioni che lo indurranno a dover distinguere fra socialista e socialista, perchè quello sarà di una parrocchia e questo d'un'altra. E' vero che anche qui sarà sempre una questione politica quella che si farà — ma come e quanto attenuata e come e quanto personalizzata! appunto perchè si dovranno indurre gli elettori a scegliere non tanto fra programma e programma fra «nuances» e «nuances» del programma medesimo — «nuances» che poi, alla stretta dei conti, si riducono a nomi di persone, e, dio, non voglia... ad antagonismi di metodo fra le medesime.

— Il che — però — non impedirà affatto (anche se i risultati non saranno dei più vantaggiosi per esso) che il partito socialista combatterà una battaglia nobile e aperta.

⁂

Anche nel partito repubblicano qualche divergenza si è mostrata fra chi vuole e chi non vuole la guerra coloniale — ma queste divergenze, all'atto pratico, saranno di lieve momento, si appianeranno facilmente e i pochi candidati del P. R. I. che hanno probabilità di vincere in qualche collegio, vi trionferanno senza troppo gravi difficoltà, tanto più che ad essi non è vietato nè a primo nè a secondo scrutinio quell'alleanza coi partiti affini che è divenuta (almeno a primo scrutinio) la mela di Paride del partito socialista.

⁂

Ma se ci accostiamo ai due partiti moderato e clericale... «heu quantum diversi ab illis».... che abbiamo nominati!

Qui nessuna sincerità — qui nessuna franchezza.

I moderati incominciano dal vergognarsi di chiamarsi tali e si ribattezzano per «liberali». Finora non ci credette nessuno — ma fra i tanti milioni di elettori nuovi chissà che dei merlotti non se ne trovino ancora.

E poi — quanto a programma — che cosa dicono di volere?

La libertà... con l'ordine, con moltissimo ordine... ossia con l'ordine, di sciogliere (che qualche volta vuol dir legare) il più gran numero possibile di leghe, di Camere di lavoro, di Circoli politici d'ogni specie (purchè rossa, beninteso) — limitando, sempre in omaggio all'ordine che deve regnare... come regnava a Varsavia, limitando il più possibile le libertà di associazione e di riunione, il diritto di sciopero: mandando i soldati a surrogare gli scioperanti perchè la parte abbiente nulla debba rimettere nella lotta — sciogliendo tutti quei consigli Comunali ove... l'ordine non regna abbastanza — e via discorrendo.

Chi ha qualche anno sulle spalle — sa che cosa han sempre fatto i moderati. Chi è più giovane l'ha sentito raccontare. E gli uni e gli altri sanno a menadito che sono uomini... di carattere — che, cioè, appena abbian quattro soldi di potere, torneranno a fare come prima.

Questo per il programma.. che non si dice. Quanto alla tattica... vi sono fra essi quelli che occhieggiano al prete e quelli che vorrebbero spretarsi, appunto per liberarsi da quelle inveterate antipatie che li circondano, da quei sospetti che più li mettono in quarantena, e che loro impediscono di tornare, rinverginiti o quasi, in circolazione.

Ma anche di questo il programma moderato «ne verbum quidem» o, tutt'al più, qualche frase rancida delle solite che lascian le cose come sono e che non impediscono affatto d'entrare in sacrestia anche dopo avere sbandierato col tricolore.

Anticlericalismo? ohibò — è passione che divide. E invece i «buoni» cittadini bisogna unirli. Tutt'al più, se proprio si vuole qualche cosa che.. non dica niente ma contenga un po' di polvere per gli occhi... si inventa, neologisticamente, che il partito moderato è... «aclericale».

Ossia che non fa la guerra al clericale.. ma accetta ben volentieri di mettersi in condizioni tali che il partito clericale non senta alcuna volontà di farla a lui.

Senza contare che ora — ad aumentare.... la possibilità di veder ben chiaro in che cosa differiscano e si distacchino i due partiti — moderati e clericali insieme hanno inventato il nazionalismo..... che non serve a niente (perchè n n cè n'è bisogno) per aumentare i patriotti.... ma serve egregiamente ad accomunare, «arcades ambo» i patriottissimi dell'ultim'ora.

⁂

Dei clericali — poi — occorre dire quale è il loro programma?

Tutte le volte che sono stati interrogati, non hanno mai risposto altrimenti che anguilleggiando. Ne han ben donde, povera gente! Il loro programma — non quello di tutti i giorni da sciorinarsi «coram populo», ma quello che si tiene ben custodito fra i meandri delle circonvoluzioni cerebrali e nelle istruzioni pontificie (oh! le stamperemo quando sarà tempo!) quel programma è tale che a dirlo tutto quale è realmente, innanzi agli italiani, c'è da fare la fine di San Silvestro protomartire che, come ognuno sa, finì a sassate.

Il loro programma vero — ribadito ogni otto giorni dall'organo ufficiale della Santa Sede — è la distruzione dell'Unità d'Italia per ridare al Papa una Roma assiepata di baionette straniere.

Il loro programma è quello di tenersi pronti ad ogni evenienza (supponete, per esempio, una guerra con l'Austria antisemita e sanfedista) per suscitare all'interno i maggiori guai affinchè più facile a quello straniero riesca il trionfo e più agevole gli torni rimettere in soglio terreno il vicario di quel Cristo il cui regno «non erat de hoc mundo».

E per intanto.... mentre l'uva temporalistica matura.... si accontenterà (bontà sua) di vietare il riordinamento della famiglia secondo i progrediti tempi reclamano — di rimettere in auge gesuiti e scolopi e padre Ignorantelli — di avere la egemonia nelle scuole con il Bellarmino e negli ospedali con le suore e negli eserciti e sulle navi con i cappellani — e di rimettere a poco a poco e alla chetichella, in essere la mano morta abolendo per disuso la legge che soppresse le corporazioni religiose — e di far entrare i capitali, dati dal mondo cattolico al Vaticano per il maggior decoro della Fede, nelle speculazioni bancarie più arrischiate e nella corruzione elettorale e nell'acquisto d'un predominio che ci possa ricondurre ai beati tempi in cui era severamente vietato mangiar carne in certi giorni, senza che mai fosse proibito, neppure nei giorni proibiti, arrostire.... quella umana.

E mentre questo si spera — su, fuori un bel grido di Viva l'Italia!.... a Tripoli — fuori un bel bandierone (ma non pel venti settembre, veh!) — e via a braccetto col moderato..... Tobì o non sono nazionalisti... in Africa.... tutti e due?

⁂

Queste le condizioni in cui si trovano i partiti — ragione per cui viene precisamente ad avversari quanto abbiamo detto in principio — essere cioè il partito democratico il solo che si trovi nella felice posizione di poter dire intero, semplice, sincero il programma suo.

Che è così chiaro!

Ma libertà per tutti — libertà senza altri confini che quelli della legge, per tutti i partiti, per tutte le idee, per tutte le iniziative, per tutte le riforme, per tutte le innovazioni — purchè non contrarie alla grandezza della Patria, alla morale, alla civiltà e beninteso,..... alla libertà.

Questo il programma — libertà di pensiero — libertà di coscienza — libertà di culti — libertà di associazione e di riunione — libertà di stampa — libertà economica.

E la tattica? Oh! è semplicissima anche quella — non rifiutare gli aiuti di nessun uomo di buona volontà, purchè (a fatti, beninteso, e non a chiacchiere) dia certezza d'accettare in tutto il programma che s'è detto — e sia nato laico o. almeno — e.... definitivamente... — si sia apretato ben bene

Questa ultima condizione è «sine qua non».

Non abbiamo colpa noi se il prete è proprio agli antipodi di tutto quello che vogliamo noi!

Riccardo Tondi

LA GUERRA

Una nota ufficiosa sulle conversazioni per la pace

Roma, 2. — Il «Popolo Romano» dopo avere ricordato le parole di Kiamil Pascià sulla necessità di trovare o prima o poi una base per trattare la pace, ed il comunicato del 28 agosto dell'agenzia ottomana, la quale si diceva autorizzata a dichiarare che tra il Governo turco e quello italiano avrebbero avuto luogo delle conversazioni allo scopo di trovare un terreno adatto di pace, osserva che il proposito di tentare una soluzione diretta del conflitto tra i due governi di Roma e Costantinopoli, pare non sia riuscito molto gradito a qualche giornale francese il quale trova che il tentativo stesso viene ad intralciare un'altra iniziativa delle cancellerie, sia per riuscire alla pace sia per definire altre questioni di politica orientale.

Ora, dice il «Popolo Romano», non vediamo quale connessione assoluta vi possa essere tra la chiusura del conflitto in Libia ed altre questioni riflettenti la politica orientale e la situazione balcanica, per le quali opportunamente è sorta la proposta Berchtold. Per mettere fine alla guerra italo-turca non vi è alcuna necessità di ricorrere a conferenze o congressi internazionali trattandosi di una questione che interessa solo l'Italia e la Turchia, nè ci si può trovare di fronte ad un trattato come quello di S. Stefano che alterava lo «statu quo» europeo.

Il «Popolo Romano» conchiude ricordando che l'Europa non ha sentito affatto il bisogno di trattare in un congresso internazionale l'occupazione dell'Egitto da parte dell'Inghilterra o della Tunisia da parte della Francia.

La Turchia disposta a riconoscere il decreto di sovranità

Parigi, 1. Il corrispondente romano del «Temps» crede di poter dare le seguenti notizie sulle trattative di pace:

«Secondo le voci che corrono lo scoglio della sovranità sarebbe stato superato, il Governo turco essendo rassegnato ed avendo rinunziato alla sua pretesa di salvare la sovranità nominale del Sultano sulla Libia.

La Turchia vorrebbe salvaguardare il suo prestigio di potenza mussulmana chiedendo all'Italia delle garanzie relativamente alla libertà religiosa, alla uguaglianza civile ed al perdono generale per gli indigeni. Su questi punti l'accordo è facile date le tradizioni liberali dell'Italia.

I rappresentanti della Sporadi a Roma

Roma 2 — Sono giunti a Roma i rappresentanti delle isole dell'Egeo signor Costantinidis ex sindaco di Calimno Beniamin, ex sindaco di Kos e Kalavros ex deputato di Rodi alla Camera ottomana. Essi hanno chiesto un'udienza sia al presidente del consiglio, che al ministro degli esteri.

I rappresentanti della isole vogliono presentare al governo un esteso memoriale sulle condizioni delle popolazioni dell'arcipelago. In detto memoriale è esposto lo stato miserrimo delle isole sotto il governo turco, sono enumerate tutte le torture fisiche e morali alle quali sono state sottoposte quelle popolazioni. I rappresentanti delle isole — contrariamente a quanto pubblica la stampa tedesca — non parlano nè di autonomia nè di annessione all'Italia, ma chiedono al nostro governo garanzie di tutela per l'avvenire degli abitanti delle isole — che entusiasticamente accolsero i marinai italiani — da ogni rappresaglia feroce del governo di Costantinopoli.

I capi supremi dell'esercito a colloquio con Caneva

Roma, 2. — Stamane alle otto e mezza il generale Caneva è uscito dall'«Hotel Continental» insieme al suo ufficiale d'ordinanza tenente Della Chiesa e si è recato al ministero della guerra dove era il generale Frugoni giunto ieri da Torino. Il colloquio si è protratto per circa un'ora.

Anche nel pomeriggio il generale Caneva ha conferito lungamente con il ministro della guerra Spingardi e con il generale Pollio.

De Chaurand torna in Libia

Firenze, 2. — Il generale De Chaurand è partito alla volta di Napoli diretto in Libia.

Egli era venuto a Firenze per breve licenza.

Il generale Frugoni resta a Roma

Roma, 2. — La «Tribuna» dice che il generale Frugoni riprenderà il comando del corpo d'armata a Roma.

Il prefetto di Tripoli in congedo

Tripoli 2 — Ufficiale — Stamane partirono in congedo il prefetto Menzingher il direttore degli affari civili Caruso. Si trovavano a salutarli il generale Ciancio, le autorità civili e militari, numerosi cittadini e notabili arabi.

Il generale Tettoni visita le fortificazioni a Tripoli

Tripoli, 2. — Proveniente da Macabez è colà giunto il generale Tettoni, comandante di artiglieria in sostituzione del generale Romagnoli. Egli stamane ha eseguito la prima ispezione agli armamenti della Piazza recandosi a Ain Zara, e Messri, alle Fornaci, rimanendo soddisfatto delle costruzioni e facendo elogi ai comandanti delle varie batterie.

Dopo 7 mesi a Tripoli piove

Tripoli, 1. — Stamane dopo sette mesi di spietato sereno il cielo si è velato di uno strato di nuvole e per una diecina di minuti ha persino piovuto. Poche gocce rade, che non hanno neppure inumidite le selci della strade, ma che tuttavia hanno dato una sensazione di freschezza e di sollievo indicibili dopo tanta aridità.

Rolando Ricci è passato volontariamente al campo turco

Roma 2 — Circa la scomparsa di Rolando Ricci il corrispondente della «Tribuna» da Tripoli dice che corre questa versione:

Il Rolando Ricci ed il suo compagno negro non sarebbero casualmente caduti in un tranello, ma volontariamente avrebbero fatto una passeggiata al campo turco.

Ad avvalorare questa ipotesi si portano degli elementi come questi: che il Rolando era un temperamento strano e bizzarro, che da qualche tempo si trovava scontento di dimorare a Tripoli, e che anzi fra breve sarebbe stato fatto tornare in Italia; non solo ma che per la gita aveva cercato un buon cavallo resistente, come se volesse compiere un lungo tragitto, e che, provvistosi di denaro, rivoltella e macchina fotografica, a bella posta avrebbe mancato all'appuntamento coi compagni per avviarsi direttamente a Suani Ben Aden.

Infine si darebbe una certa importanza al fatto che nella casa dello scomparso venne rintracciata una bandiera turca; e c'è ancora chi afferma che il Rolando Ricci, qualche giorno addietro, avrebbe fatto ricerca di lire turche in oro.

Il Rolando è un bel giovane di 23 anni, robusto, alto, simpatico, fiorentino di nascita, che ha la famiglia a Bologna.

Era un tipo strano, di non grande ingegno, onesto, ma amante delle avventure galanti e del vino.

Fra le sue stranezze aveva quella di consumare in divertimenti in una giornata magari quello che aveva guadagnato in un mese, salvo poi a mettersi in una branda della cabina per risparmiare la spesa del letto.

Un convegno tra i cancellieri d'Austria e di Germania

Vienna, 2. — Il conte Berchtold ritornato da Ischl è ripartito per Buchlau per prepararvi il ricevimento del cancelliere tedesco Belthmann Holweg e di altri invitati in quella città per sabato prossimo. Saranno presenti oltre Betmann Hotweg l'ambasciatore di Germania a Vienna Takirsky e l'ambasciatore di Austria-Ungheria a Berlino signor Szoegyeni Maritch.

La crisi del gabinetto turco
DILAZIONATA

Costantinopoli, 2 — In base a informazioni si smentisce la voce relativa ad imminenti modificazioni nella composizione del gabinetto dietro intervento della Lega Militare. Kiamil pascià rinunziò pel momento a presentare le dimissioni. Resterà in carica almeno fino alla metà del mese corrente.

Frattanto si continua a lavorare per risolvere le divergenze esistenti tra Kiamil pascià e il ministro della marina.

Il Congresso dei Giovani Turchi
RINVIATO

Costantinopoli, 2. — Il Congresso dei giovani turchi fu rinviato al 5 settembre perchè non giunsero i delegati delle provincie.

Brigantaggio e colera in Albania

Salonicco 2 — I bulgari uccisero ieri sei persone nel vilaiet di Salonicco.

Da Nigde si segnalano da 10 a 15 casi di colera. Ad Ipek la situazione non è buona. Da Riza e da Pyairamseir sono pervenute domande di armi. Si parla di gravi dissensi fra i capi albanesi. Gli albanesi depredarono agli abitanti di Calcandele 600 montoni

Si segnala l'assassinio d'un gendarme a Tachiloye. Informazioni private parlano di attentati commessi dagli albanesi ad Ipek.

Si scoprirono due bombe sulla linea ferroviaria Salonicco Keepruiu.

Conflitti anche alla frontiera greca

Costantinopoli, 2. — I giornali annunciano nuovi incidenti alla frontiera turco-ellenica. A Titowno souvi feriti da ambe le parti, i greci volevano vendicare le vittime degli incidenti precedenti.

Continuano gli scontri alla frontiera montenegrina

Salonicco, 2. — Dispacci da Urkub segnalano nuovi scontri alla frontiera turco-montenegrina.

Mancano particolari.

Montenegro, Serbia e Bulgaria si alleano

Costantinopoli 2 — Il «Tanin» dice che la Bulgaria, la Serbia ed il Montenegro hanno concluso un accordo segreto impegnandosi ad aiutarsi reciprocamente se uno di essi venisse attaccato.

I serbi continuano nei loro comizi a reclamare misure energiche

Belgrado 2 — Al «meeting» ieri organizzato dalla società patriottica della difesa nazionale assisterono oltre tremila cittadini, tra cui numerosi ufficiali.

Parlarono il generale a riposo Iankovich per la società, aprendo la serie dei discorsi. Seguì l'arciprete Iuric, deputato alla Supcina che descrisse le difficili condizioni in cui vivono i serbi dimoranti in Turchia ed espose i sanguinosi fatti avvenuti a Sienitza e Bielopolie.

Dopo altro discorso in cui si rilevò l'anarchia che regna in Turchia si approvò un'ordine del giorno che invita il governo a prendere misure energiche per proteggere il popolo serbo e domandare soddisfazione per le vittime.

I rividibili del novanta

Roma 2 — Il «Messaggero» dice che, avendo chieste informazioni ad autorevole fonte sul congedamento dei rividibili della classe 1890, ha avuto l'assicurazione che ai sensi dell'art. 114 dell'ultimo comma della legge sul reclutamento, il quale dispone che la ferma di due anni dei rivedibili corre dal 1.o gennaio dell'anno in cui gli uomini cominciano il 21.o anno di età. I revidibili del 1891 arruolati con la classe 1891 saranno inviati in congedo il 31 dicembre p. v., questo indipendentemente dal disposto dell'art. 133 della citata legge sul reclutamento secondo il quale il diritto di essere inviati in congedo è sospeso in tempo di guerra.

Note agricole

La tubercolosi nel pollame

La tubercolosi, o consumazione, spesso creduta una affezione del fegato, è una delle più comuni malattie degli uccelli domestici: essa è più prevalente nelle galline e nei gallinacei, che nelle oche e nelle anitre.

Si crede che oltre il 10 per 100 delle morti dovute a cause naturali sul pollame adulto debbano attribuirsi alla tubercolosi; in alcune regioni, specialmente tra i gallinacei, la proporzione è molto più alta. Il sintomo più comune di questa malattia è la diarrea con escrementi di un colore giallo-verdastro. Nei primi stati gli uccelli malati divengono assai deboli; la cresta e i bargigli si restringono, divenendo pallidi, o anche di color rosso scuro. Le membrane mucose che circondano gli occhi ricuoprono l'interno della bocca divengono anche esse pallide: l'animale perde quasi interamente l'appetito.

La debolezza è anche un sintomo comune di questa malattia, accompagnata in molti casi da locali rigonfiamenti delle giunture, specialmente delle zampe. Quest'affezione naturalmente è di origine tubercolare: gli uccelli che ne sono colpiti, non dovrebbero essere tenuti insieme all'altro pollame, nè tanto meno tenuti a scopo di allevamento.

La malattia ha di solito un corso prolungato; da ultimo produce la paralisi e poi la morte.

La tubercolosi è causata da un germe o bacillo, e le parti del corpo che ne sono di solito prima delle altre attaccate sono gli intestini, il fegato e la milza, l'infezione essendo portata con gli alimenti contaminati dal contatto degli uccelli ammalati. L'esame del corpo di questi uccelli dopo la morte rivela talune macchie biancastre, chiamate tubercoli, situate nel fegato nella milza, sulle pareti dell'intestino e anche in altre parti.

Non è possibile indicare un trattamento e una cura della malattia che dia esito felice: l'attenzione perciò dell'allevatore di pollame deve essere diretta unicamente a cure preventive.

Sicchè le viscere sono attaccate dalla malattia, gli escrementi degli uccelli tubercolosi sono la principale sorgente dell'infezione; perciò i polli appena disposti, o che presentano qualche sintomo, devono essere immediatamente distrutti. Gli animali che restano devono essere l'oggetto del più diligente esame, e, come misura preventiva, devono essere cambiati di luogo. Ogni uccello che conseguentemente palesa i segni della malattia, deve essere subito allontanato, ed il pollaio disinfettato con cura; come ulteriore precauzione, la calce deve essere sparsa dappertutto.

I pollai rimasti vuoti a seguito di questa infezione apparsa nei polli devono essere sottoposti a una diligente pulizia e a una accurata disinfezione; inoltre si avrà cura di lasciarli inoccupati per parecchi mesi.

E' un grande errore conservare il pollame che colpito da questa infezione, ed isolato, ancorchè diligentemente curato per qualche giorno, non corrisponde al trattamento; tutti questi uccelli devono essere uccisi senza preoccupazione e bruciati. Le perdite nel pollame causate sia da tubercolosi che da altre malattie si ridurebbero sensibilmente, se venissero adottate tali precauzioni.

Questa malattia sviluppa rapidamente in ambienti umidi, sudici ed oscuri, perciò i pollai devono essere situati in luoghi asciutti, ben ventilati. esposti alla luce, tenuti scrupolosamente puliti e di frequente lavati con acqua di calce.

Il cibo al pollame deve essere somministrato nei truogoli, evitando che in essi s'introduca terra contaminata dagli escrementi degli altri polli; perchè come già si è detto l'infezione viene ricevuta mediante gli alimenti.

Concludendo: isolare e distruggere gli uccelli ammalati ed allevare unicamente quelli sani; mantenere i pollai puliti, permettendo che essi abbiano sufficiente luce e ventilazione, ed eseguire frequenti ed accurate disinfezioni ai pollai, anche se non vi è comparsa alcuna infezione.

Il V. Congresso nazionale radicale

Roma, 2. — La commissione esecutiva della direzione centrale del partito radicale italiano presenti l'on. Fera e Amici Giovanni, e gli avv. Giovanni Ville e Lipegna, ha stabilito di convocare il 5.o congresso nazionale del partito di Roma per i giorni 9, 10 e 11 novembre prossimo.

Deliberava anche sulla scelta dei temi principali da sottoporsi al congresso ed oltre al resoconto per il miglioramento finanziario della direzione, alla relazione sulle sezioni, al gruppo parlamentare, alle organiz-

zazioni e tattica del partito si tratteranno i temi seguenti:

1. Politica coloniale e democratica.

2, Politica finanziaria; monopolio di stato, trattati di commercio.

3. Pensioni operaie.

Seguiranno le seguenti comunicazioni.

a) Riordinamento e semplificazione del convegno amministrativo.

b) Provvedimenti per le piccole proprietà rurali in rapporto ai mezzadri e ai lavoratori; contratti colonici.

c) Emigrazione e tutela degli emigranti.

I relatori sono stati in gran parte designati.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

Due briganti alle porte di Milano

La tragica fine di due contadini

Milano 2. — Nel pomeriggio di ieri nelle campagne fra Sesto S. Giovanni e Crescenzago, i fittaiuoli fratelli Luigi e Giuseppe Casiraghi, abitanti nella cascina San Giuseppe, si trovavano a lavorare nel loro campo, quando scorsero due cacciatori che anzichè cacciare uccelli sparavano contro le galline che razzolavano per la campagna.

I due fratelli, armatisi di bastoni, rincorsero i due che, vistisi scoperti, erano dati alla fuga. Ma quando i due contadini stavano per raggiungerli, i cacciatori si nascosero in un fosso ed uno di essi, certo Luigi Massina, sparò contro i sopraggiungenti colpendo con due schioppettate entrambi a morte.

Il Massina più tardi si costituì ai carabinieri di Gorla.

da Sacile

Consiglio Comunale

2. — Ieri il nostro Consiglio comunale tenne l'annunciata seduta.

In essa approvò in seconda lettura il progetto per la costruzione del fabbricato da adibirsi a regia scuola normale e convitto, l'acquisto dell'area occorrente e il mutuo relativo.

Ratificò la deliberazione d'urgenza della Giunta per la provvista del capitale occorrente per la casa di ricovero.

In sostituzione del signor Vittorio Zancanaro, eletto sindaco, venne eletto a membro del Consiglio d'amministraz. dell'ospitale il sig. Pietro De Martini. A membri effettivi della commissione della revisione delle liste elettorali furono eletti: Rapuzzi Giov., Mattioli Umberto, Rupolo Lorenzo e Pichin Pio, e a supplenti: Zanchetta Gio. Batta, Benedetti Franc., Del Santo Gio. Batta e Tonon Luigi.

Infine venne approvato l'aumento di lire 200 d'assegno all'ufficiale sanitario, proposto dalla Giunta.

Notizie dal Friuli

da Osoppo

La relazione

della commissione per la scelta del bozzetto

La commissione giudicatrice del concorso per *il monumento* al co. Girolamo Savorgnan ha presentato oggi la sua relazione al Presidente del Comitato.

Il lavoro su cui s'è fermata la sua approvazione e la sua scelta è come fu già indicato, quello dello scultore Aurelio Mistruzzi rappresentante l'eroe friulano del 500 alto sulla roccia difesa in atto di nobile e composta fierezza. Verrà convocato tra breve il Comitato per le opportune decisioni in relazione alla scelta fatta dagli illustri Commissari.

Intanto vadano all'architetto Raimondo d'Aronco, al pittore Luigi Nono, allo scultore De Paoli sentiti ringraziamenti per la bella relazione artisticamente elevata delle opere presentate al concorso, esprimendo la nostra ferma fiducia che dal bozzetto prescelto esca degna opera d'arte a decoro dello storico paese.

Trascriviamo *integralmente* detta relazione:

La Commissione giudicatrice del concorso per un monumento a Gerolamo Savorgnan riunitasi il giorno 24 agosto 1912 in Osoppo, presa visione del programma bandito dal Comitato e visitata la località nella quale dovrà sorgere il monumento, procedette all'esame degli otto bozzetti presentati alla gara indetta fra gli scultori friulani.

La Commissione, unanime, se pur riconobbe in taluni artisti una discreta virtuosità, ed in altri una certa finitezza di esecuzione, trovò in due soltanto, quel valore artistico, quella grandiosa semplicità che richiedono il soggetto e il sito nel quale *dovrà sorgere* il monumento.

Procedendo per eliminazione vennero esclusi: il bozzetto «Marpillero Lago» perchè giunto fuori termine, quello «Rosada Candotti» per le sproporzioni esistenti fra i tre ordini del piedestallo e la figura dell'eroe, e per la tenuità del suo valore artistico: fu escluso, per quest'ultima ragione e per il soverchio simbolismo anche il bozzetto «Faro di Gloria» perchè alquanto farraginoso e piuttosto mancante di di rapporto fra le parti: il bozzetto «Fortitudo eius Rhodum tenuit». Rimasero pure eliminati «Venientus» per la linea troppo rigida e non adatta per la piazza in cui dovrebbe sorgere: infine «Le glorie di Osoppo» *di carattere funerario*, eseguito però con cura ed amore ma con soverchi dettagli dai quali non emerge degnamente l'effige del Capitano.

I bozzetti sui quali si è maggiormente fermata l'attenzione dell'intera Commissione, perchè presentano un'impronta vera d'arte, una semplicità di linea e di concesso e una vera monumentalità, sono quelli firmati da Aurelio Mistruzzi.

In uno di essi il busto colossale del Savorgnan, ombreggiato dalle ali di un'aquila, è scolpito in atto fiero ed magico sulla sommità di una grande roccia. In basso sulla parete tagliata verticalmente è fissato uno scudo in bronzo che rappresenta in due bassorilievi gli episodi epici del 1514 e del 1848.

Ma questo bozzetto originale e pregevole ha l'inconveniente che esser visibile dalla sola fronte, non è quindi adatto per la località scelta. L'altro si compone della statua di bronzo dell'eroe e di un basamento formato di un masso di roccie largamente squadrato e perlante se due facce gli stemmi di Venezia e di Osoppo con le date dei fatti d'arme che il programma di concorso vuole ricordarsi.

La figura severa del Savorgnan si erge sulla roccia in bell'atteggiamento, gagliardamente piantata; il busto eretto la testa alta e fiera. Il concetto è ottimo semplice e nobile la figura; la linea del monumento si presta perfetta in tutti i suoi lati.

Per tutto ciò la Commissione non esita di proporre per l'esecuzione questa degna opera d'arte. Sarebbe desiderabile però che il basamento fosse un po' più elevato e venisse modificato in modo che la parte inferiore della figura non fosse nascosta dalla sporgenza dello stesso, come ora avvenire nel lato posteriore.

Il nome del giovane artista, autore di opere favorevolmente note in Italia è garanzia della eccellente riuscita del monumento.

La Commissione non potendo per equo riguardo assegnare un premio all'altro bozzetto dell'artista prescelto, indica per il secondo premio il bozzetto «Le glorie d'Osoppo», e il terzo, «*Vincentis*».

Dopo ciò, la Commissione rassegna alla S. V. Ill. il mandato altamente onorifico e nel ringraziare l'intero Comitato per la fiducia in esso riposta, esprime il voto che l'opera destinata a commemorare i fatti gloriosi della Patria, riesca, per virtù dell'artista veramente degna della forte terra cui è destinata e della nobile gara dalla quale uscì vittoriosa.

Con profondo ossequio, della S. V. Ill.

dev.mi fir.ti: *Luigi Nono, Luigi De Pauli, Raimondo D'Aronco.*

da Cividale

Assemblea della Dante Alighieri

I soci di questo Comitato della Dante sono convocati in Assemblea per il giorno di giovedì 5 corr., alle ore 15, nella sede sociale, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazione del Presidente

b) Nomina dei delegati al Congresso nazionale di Catania.

E' fatta preghiera a tutti i soci di non mancare.

da Palmanova

Altri soldati che vanno in Libia

2. — Questa mattina, telegraficamente richiamati, sono partiti per Napoli destinati alla Libia, 21 soldati del II.o fant. qui di stanza.

Stante l'inaspettata partenza, non si potè organizzare alcuna dimostrazione di simpatia ai giovani partenti.

I nuovi "Audaces,,

2 — I sette ciclisti partiti alle 2 1|2 del mattino di ieri e cioè i signori: Fontana, Vidal, Bean, Michielli, Genta, Sommaggio, Cosmi; compirono felicemente, con 5 minuti primi di vantaggio, l'8 marcia ufficiale di questa Sezione dell'Audax Italiano sul percorso di 207 chilometri.

Un bravo di cuore ai valorosi pedalatori.

da S. Daniele

La triste fine di un vecchio

2. — Ieri sera il vecchio settantenne Pidutti Pietro da Pignano ritornava a casa sua verso le 8 alquanto male in gambe per il vino bevuto.

Per istrada bevve ancora tre bicchierini di grappa nell'osteria di certa Anna Peressini mar. Colussi e poi, barcollante com'era, riprese il cammino; ma data l'oscurità notturna al quadrivio ruzzolò dalla scarpata della strada e andò ad *impigliarsi* in una fitta siepe d'acacie.

Stamane *venne rinvenuto* cadavere dal cane di suo figlio che era partito, con i più tristi presentimenti in cuore, alla ricerca del padre.

La triste disgrazia ha prodotto una viva impressione, specialmente a Pignano dove l'estinto era generalmente benvoluto.

Sul posto si recarono stamane il medico dott. Pellarini, il pretore, ed i carabinieri.

Il cadavere è stato portato nella cella mortuaria del Cimitero di Pignano.

da Lestizza

Tifo

L'infezione tifoidea che pareva cessata ha ripreso ad infierire dolorosamente tanto a Galleriano come a Santa Maria di Sclaunicco. L'autorità sanitaria comunale e provinciale hanno preso alcuni provvedimenti preventivi, quali la chiusura *del canale del Ledra* che attraversa i paesi e il trasporto in campagna del letame; *tali* provvedimenti furono male accetti alla popolazione, la quale non ne vuol comprendere la grande utilità; come non mostra di apprezzare neppure l'utilità di un po' di maggior pulizia.

Attendono forse una strage?

da Codroipo

Consiglio Comunale

2. — Il nostro Consiglio comunale è convocato in seduta per venerdì p. v. onde trattare il seguente ordine del giorno.

Deliberazione in merito al riparto fra i comuni interessati della spesa per la ferrovia Precenicco - Codroipo - Maiano (2. lettura).

Sulla domanda della Società del Cellina diretta ad ottenere il permesso di attraversare il territorio di questo comune con una conduttura elettrica.

Pazzia improvvisa!

Ieri nel pomeriggio veniva condotto al Manicomio provinciale certo Giovanni Ciani di 27 anni, il quale nel pomeriggio, improvvisamente impazzito si era dato con un randello a percuotere quanti incontrava.

Ci volle un'ora di assedio alla casa per poterne calmare i bollori con un potente gettito d'acqua. Tra quelli che furono percossi ci sono anche i genitori. Il Ciani era ritornato giorni fa dall'America dove era stato a lavorare sette anni risparmiandosi tanto da poter costruire qui una casetta. Invece.... Il caso ha destato impressione.

L'arresto d'un ladro di bicicletta

2. — Nel pomeriggio d'oggi un giovanetto, con una bicicletta a mano, peregrinava di esercizio in esercizio dovunque offerendo la macchina per 20 lire.

Ci fu chi informò i R. R. Carabinieri, i quali invitarono il giovanetto in Caserma.

Qui confessò chiamarsi Bianchetti Angelo, d'anni 16, di Pieve di Soligo (*Belluno*) e di aver rubata la bicicletta a Udine.

Venne passato nelle nostre carceri mandamentali.

da Tricesimo

Consiglio Comunale

2 — Ecco l'ordine del giorno che il nostro Consiglio Comunale è chiamato a discutere nella prossima tornata di venerdì 6 settembre alle ore 3 pom.

Seduta pubblica

Sussidio del Comune per la flotta aerea nazionale e per gli espulsi dalla Turchia (2 a lettura). — Istituzione di un secondo posto di guardia comunale e conseguenti modifiche al Regolam. organico (2, lettura) — Approvazione del Conto Consuntivo 1911 — Nomina della Commissione per la revisione delle liste elettorali — Approvazione dello Statuto del Consorzio per l'acquedotto del Cornappo (1.a lettura).

Interpellanza del consigliere signor Ellero Vincenzo sugli esami di maturità.

Interpellanze del consigliere signor Michieli-Zignoni cav. dott. Luigi: a) sulle pratiche esperite per l'acquedotto del Cornappo; b) sulla Tramvia Elettrica Udine-Tricesimo; c) sulle modifiche alla riva di Leonacco; d) sui risultati ottenuti dal servizio delle pompe funebri esercito dalla Congregazione di Carità; e) sull'acquisto di una pompa per incendi; f) sull'obbligo ai fornai di esporre nei relativi esercizi il prezzo per Km. delle farine e del pane posti in vendita.

Seduta privata

Nomina della maestra della scuola mista di Ara — Istanza del ricevitore del Dazio Consumo signor Colautti Valentino pel miglioramento di condizioni (1.a lettura) — Istanza dei maestri elementari per l'esonero della tassa di Ricchezza Mobile gravitante sui loro stipendi (1.a lettura).

da Buia

Ai reduci

2 — Ieri Buia volle in modo degno e solenne festeggiare i suoi figli reduci dalla campagna di Libia.

Il banchetto, dopo un rinfresco nella sala consigliare, seguì all'albergo «Al Cavalletto» con oltre 140 coperti.

Alla fine presero la parola l'on. Ancona, il sig. Angelo Felice ed il signor Francesco Vuattolo che declamò dei versi friulani.

Fra i reduci c'era anche l'alpino Miani ferito ad una gamba nella presa di Misurata.

da Spilimbergo

Mutamento di guarnigione

2 — Ieri sera partiva alla volta di Udine la 12 a compagnia del 2.o fanteria qui di stanza.

Essa fu sostituita dalla 9 a. Al capitano Manenti, che ci lascia, il nostro saluto ed al cap. Marchetti, comandante della nuova compagnia, il benvenuto!

Nuove linee telefoniche

In questi giorni venne aperta la linea telefonica Spilimbergo-Cianzetto. E fra qualche settimana si apriranno anche quelle di Spilimbergo-Travesio-Paludea-Lestans Si stanno raccogliendo azioni per la costruzione della linea Spilimbergo-Pielungo.

da Gemona

La caccia ai camosci

Nella Valle del Laz e nei crepacci soprastanti alla chiesuola di S. Agnese nel pomeriggio di ieri da alcuni abili cacciatori vennero scovati un gruppo di camosci e dopo una buona battuta tre ne vennero uccisi.

I cacciatori sono i Sig. Antonio Palez, Antonio Forglarini, Giacomo e Pellegrino Sangai.

da Pocenia

Il Regolamento-Tipo degli impiegati e salariati

(O. S.) Sabato 31 agosto decorso fra gli altri oggetti questo Consiglio Comunale approvò a voti unanimi il Regolamento-Tipo per gli impiegati e salariati. Bravi dunque i nuovi amministratori del Comune di Pocenia ed una parola d'encomio all'infaticabile sig Bainella Alessandro, rel. dell'oggetto. E qui torna acconcio di ricordare che anche gli amministratori Comunali di Latisana, Rivignano, Ronchis, Muzzana e Precenicco, consci del rincaro della vita e del sempre più crescente lavoro derivante dalle nuove leggi, resero giusto omaggio ai loro impiegati coll'approvazione del Regolamento suddetto

Del mandmento di Latisana mancano ancora i comuni di Palazzolo dello Stella e Teor: basta dire che il segretario di Teor percepisce uno stipendio inferiore al casaro!....

E dire che siamo in pieno 1912.

da Fagagna

Nella villa Volpe

2. — Nel pomeriggio di ieri seguì nella villa del dott. Emilio Volpe un ricevimento in onore degli ufficiali del regg. Monferrato accantonato nei dintorni per le manovre.

Fra i presenti noto il generale di Bagnolo, il tenente colonnello co. Camicia aiutante di campo di S. Maestà il Re, il colonnello comm. Vercellana comandante il 13.o «Monferrato», il tenente colonnello Negroni, capitano co. Costa-Reghini, Comolli co. Gian Carlo di Castelbarco, tenente co. Ottello, tenente co. di Codroipo-Loredani, tenente Salem di Trieste, tenente Re, tenente Gasparini, capitano Mannati-Manara, capitano Marchini, capitano medico cav. Zanuttini, co. cav. avv. *Gino di Caporiacco, co. Daniele e Fabio* Aquini, co. di Brazzà, co. Pio Balbo di Vinadia, cav. Attilio Pecile, co. Deciani, il sesso gentile era largamente rappresentato dalle co. Asquini, co. Balbo, co. di Caporiacco, di Brazzà baronessa Peteani-Pecile, signora Zanuttini e molte altre di cui ci sfugge il nome.

Il servizio di buffet è stato disimpegnato dal cuoco del reggimento sig. G. B. Quaglia.

Durante il ricevimento un'orchestrina udinese eseguì applauditissima della buona musica.

Un reduce

Oggi col treno delle 4.30 è giunto di ritorno dalla Libia il compaesano soldato Burelli Pietro della vicina Madrisio.

Si trovavano alla stazione per riceverlo la scolaresca con il maestro Borgna, l'ass. comunale sig. Dreossi, il pres. della Società *Operaia* sig. Di Fant con bandiera e numerosi paesani che improvvisarono al *reduce* una simpatica dimostrazione.

da Buttrio

La festa dell'Operaia

2 — Ieri venne solennemente festeggiato *il 30.o anniversario di fondazione* della nostra Società operaia.

La lieta data venne ricordata con un banchetto al quale parteciparono quasi tutti i soci della Società stessa, lieti di potersi riunire una volta all'anno a fraterno simposio.

La cordialità massima regnò fra i convenuti che si separarono con il reciproco augurio di rivedersi l'anno venturo nella stessa ricorrenza.

La festa da ballo nella locanda Lodolo si protrasse animatissima fino a tarda ora.

da Cercivento

La vittima del fulmine

2 — La disgraziata giovane di cui ieri narrammo la tragica fine per lo scoppio di un fulmine nel Monte Tenchia, si chiamava Cristina Morassi ed aveva 16 anni.

Al collo aveva una medaglia della Madonna e sembra che il metallo abbia attratto la folgore. In paese l'impressione perdura vivissima.

da Cordenons

Sul lavoro

2. — L'altro ieri accadeva al Cotonificio Makò una grave disgrazia.

L'*operaia* Elisa Marson di Luigi di anni 23 volle pulire la propria macchina mentre la stessa era in movimento, e fatalmente fu da una cinghia sollevata per i capelli in modo tale da riportare delle lacerazioni alla parte superiore della testa e ferite gravi alla parte posteriore.

Trasportata prontamente dal dottor Ugo Della Schiava questi le praticò parecchi punti, escluso il caso disperato. La poveretta ne avrà per parecchio tempo.

da Gonars

Il telefono

2. — Ieri mattina con l'intervento delle autorità cittadine e del direttore del telefono dello Stato il Commissario *Prefettizio* cav. Adolfo Girio inaugurò con un nobile discorso la nuova linea *telefonifica*.

Nel pomeriggio venne svolto un bel programma di festeggiamenti ed al sera riuscì animatissima la festa di ballo che si protrasse fino alle 3 di stamane.

La data di ieri segna per il nostro Comune un notevole passo avanti nella via del progresso e della civiltà.

Nel mondo delle Scuole

Borse di studio

Si aspetta il ritorno in Roma del l'on. Credaro, recatosi in vacanza per l'approvazione della tabella di ripartizione delle borse di studio di vecchio tipo e di quelle istituite con la recente legge per gli alunni delle scuole normali; nonchè delle relative norme di conferimento che, sulla base dell'esperienza dell'ultimo concorso hanno subito notevoli modificazioni Si spera questa volta di veder estes il beneficio di tali borse anche agli alunni delle scuole medie inferiori specialmente delle complementari che s'impegnino di seguire gli studi normali, avendo nella concessione special riguardo ai figli dei maestri.

Cronaca Cittadina

Un grave pericolo permanente fuori P. Aquileia

Vuol trattenere un passante ed è investito dal treno

Il passaggio a livello fuori porta Aquileia, rappresenta oltre che un intralcio gravissimo anche un vero e proprio pericolo *permanente*, e fa meraviglia come fino ad ora non si siano avute a lamentare disgrazie mortali.

Il transito in quella località è frequentissimo, ed i guardiani per non causar noie non indifferenti ai numerosi predoni sono costretti, anche quando su quando su quel tratto di linea manovrano i convogli (ciò che accadde per delle ore) a lasciar aperti i cancelli laterali, tanto che la gente possa sgattaiolar via nei brevi istanti in cui il passaggio è libero.

E non è a dire che i guardiani manchino di diligenza, perchè chiunque passi da quelle parti sa con quanta solerzia quei poveri diavoli facciano il loro dovere, che diventa veramente tormentoso verso mezzogiorno e nella ora in cui passano i *ragazzi* delle scuole.

Ed ieri sera uno di questi guardiani certo Cestari Antonio d'anni 41, per poco non rimase vittima del suo dovere.

Era imminente l'arrivo del treno di Pontebba delle 8 57 allorchè un uomo fece per passare. Il guardiano gridò per avvertirlo di attendere, ma l'altro non se ne diede per inteso e continuò ad avanzare.

Il Cestari si gettò avanti per trattenerlo, ma intanto il treno sopraggiunse e lo investì da un lato gettandolo a terra per fortuna fuori dei binari.

Il disgraziato subito soccorso dai presenti fu trasportato all'ospedale dove venne medicato di numerose lesioni al braccio ed alla spalla sinistra ed al capo giudicandolo guaribile *in una ventina* di giorni.

Il ritorno dei bimbi di Frattis

Giovedì 5 *corr.* i bambini componenti la Colonia Alpina di Frattis faranno *ritorno* a Udine col treno delle 12.40.

Cinque lire smarrite

Una povera giovane ha smarrito questa mattina in piazza S. Giacomo L. 5 avvolte in una carta.

L'onesto che le avesse trovate può portarle alla amministrazione del nostro giornale.

Le lezioni di tecnica daziara

Le lezioni presso il corso serale di Tecnica daziara avranno inizio col giorno di sabato 11, andante alle ore 20 nei locali delle Scuole Elementari di S. Domenico alle ore 19 1|2 ove, per essere ammessi, devesi rendere ostensibile la ricevuta di pagamento della tassa d'ammissione in lire 5

Cacciatore disgraziato

Ieri il signor Spartaco Zampi d'anni 20 figlio del noto cambiovalute della Stazione, si era recato a caccia in quel di Buttrio.

Ad un certo punto volle saltare un fosso tenendo *il fucile carico* a bandoliera, ma il grilletto scattò facendo partire il colpo che ferì il giovane al calcagno sinistro.

Accorsero in aiuto del ferito alcune persone e lo trasportarono ad Udine. Il prof. Cavarzerani presso la cui casa di cura il ferito è ricoverato lo ha giudicato guaribile in quaranta giorni.

Un nuovo lavoro del pittore Failutti

In questi giorni, per cortese invito, potemmo vedere il ritratto del signor *G. B. Marioni*, tipica figura di negoziante che seppe mettere in valore due doti positive, la tenacia ed il risparmio.

Fu gran ventura che l'artista concesse *in vita il* Marioni, poichè lo ritrasse con quella perfetta rassomiglianza che sa scoprire in una fisionomia quel lampo dell'anima che rivela l'uomo. Il Failutti, pittore di fama assicurata per meriti reali, innamorato dell'arte ch'è per lui come un bisogno di vita, volle darci un saggio della sua perizia nella pittura ad olio e ricompose una scena di famiglia — sulle indicazioni fornite dalla consorte del defunto Marioni — così da formare un quadro di discrete proporzioni Campeggia la figura del Marioni seduto al tavolo di lavoro, in atto di chi vuol ricordare una cosa che ha in mente di cui non si risovviene; seduto a lato gli tien compagnia il fido cane, e dalla finestra aperta entra una luce tranquilla che dà all'interno bel gioco di ombre, mettendo sopratutto in evidenza la testa espressiva, dall'occhio vivo ben modellata e colorita.

Il Failutti, che studiò a Venezia, ha la ricchezza di colore propria della Scuola Veneziana, ma dipinge in un modo tutto suo, con pennellata sicura ed ardita che può parere trascurata a chi non sappia vedere, oltre la linea la vita ch'egli infonde ai ritratti.

Anzi in questo genere il Failutti s'è specializzato, e per la prontezza dell'occhio e della mano, in pochi minuti egli abbozza a pastello qualunque figura dal vero. Chi lo veda intento al lavoro or nervoso ed ora posato, sempre pronto con l'occhio al progredire degli effetti di luce e colore che scappano dalle sue dita (il pastello egli lo può trattare così), deve persuadersi che solo un felice temperamento d'artista può produrre di tali lavori. La sua non è l'arte della Rosalba, dalle sfumature dolci e languide tanto care al settecento; è piuttosto la riproduzione d'una pennellata vigorosa quale solo la pittura ad olio può dare, e ch'egli sa ottenere, quasi con pari intensità di luce, anche coi pastelli.

Sarebbe desiderabile che il ritratto del Marioni fosse esposto in pubblico, chè tutti potrebbero persuadersi della valentia di questo artista nostro, che vanta tra i suoi clienti personaggi di corte, principi e Sovrani.

Molti privati, specie oltre lutri vollero il ritratto dipinto dal vero, che non è da confrontare con le fotografie colorate che tutti conosciamo. Manca invece, crediamo, qualche saggio del Failutti nelle gallerie del Comune, sede più propria per far conoscere agli udinesi un artista concittadino. *G. B.*

La nuova Guida artistica di Udine e distretto

Tra breve tempo uscirà per i tipi dell'editore Arturo Bosetti la *Nuova Guida artistica di Udine e Distretto* compilata dal sig. Bragato della nostra Civica Biblioteca.

Il lavoro del quale abbiamo potuto per cortese concessione dell'editore vedere le bozze, è riuscito completamente al suo scopo: quello di passare in succinta rassegna tutto ciò che di notevole in fatto d'arte trovasi in città e nel territorio del Distretto.

Per la città fu tracciato l'itinerario che parve più razionale, quello storico vale a dire dal Castello si passò al borgo antico ed ai borghi *nuovi* seguendone così il progresso sviluppo topografico. Nei Dintorni, oltre a quelli cittadini, furono compresi i paesi dell'intero Distretto, sia perchè molta parte della vita converge nel capoluogo, sia per la facilità odierna dei mezzi di trasporto che consentono di soddisfar facilmente il desiderio di conoscerne le molte e nobili opere d'arte che vi si conservano.

La Guida contiene anche tutte quelle notizie che possono giovare al viaggiatore, ed alla fine è corredata d'una cinquantina di nitide e belle illustrazioni in grande formato.

L'opera è assai attesa ed otterrà indubbiamente quel grande successo che l'attività dell'editore Bosetti e la *solerte diligenza* del sig. Bragato pienamente si meritano.

Mercati del mese di settembre a Udine

Nell'entrante mese di settembre avranno luogo in Giardino Grande i seguenti mercati:

Giovedì 5, Giovedì 19: mercato bovino ed equino.

Venerdì 20: mercato concorso provinciale di Torri e Torrelli.

La disgrazia d'un muratore
Precipita da sette metri d'altezza

Plssenzotto Angelo fu Angelo d'anni 23 da Pavia di Udine, è occupato in qualità di manovale presso l'impresa che costruisce le nuove caserme fuori porta Pracchiuso.

Ieri egli era intento a spingere una carriola di calce per una passerella costruita sopra un'armatura alta sette metri da terra allorchè per essersi mossa una tavola precipitò al suolo.

I compagni corsero in suo aiuto, e sollevato il disgraziato gli apprestarono tutte le cure che poterono coadiuvati nell'opera pietosa anche dal vigile rurale *Franzolini* che si trovava in quella località.

Quindi lo trasportarono all'Ospedale dove venne accolto.

Il disgraziato presenta contusioni abbastanza estese alla testa ed al torace, e non gravi sintomi di commozione cerebrale.

La prognosi è riservata.

Per la quiete notturna

Questa notte le guardie di P. S. dichiararono in contravvenzione due esercizi pubblici per protrazione d'orario: arrestarono e deferirono all'autorità Giudiziaria tre donnine galanti, e dichiararono in contravvenzione due schiamazzatori.

Teatro Minerva - Cinema Splendor

L'Eclair Journale — L'invito a Pranzo, l'Ipnotizzata, e la esilarantissima costituiscono il programma dato ieri sera dinanzi a un pubblico sempre affollato, programma che oggi si ripete per l'ultima volta.

Domani nuovo programma — Grande concerto orchestrale.

Ventilatori - Prezzi soliti

Funebri Valtorta

Ebbero luogo ieri i funebri del compianto sig. Giuseppe Valtorta i quali riuscirono una grande manifestazione di cordoglio per la sua fine immatura.

Nel corteo notammo la bandiera del circolo socialista e le corone: Deposito combustibili — Deposito locomotive — Un gruppo di amici.

Reggevano i cordoni i signori: avv. *Cosattini*, Libero Grassi, prof. Dal Dan ed il ferroviere Ballico.

Al cimitero parlò l'avv. Cosattini.

Alla famiglia rinnoviamo le nostre condoglianze.

Per chi emigra
Non emigrate in Croazia nè a Marsiglia

L'«Ufficio della emigrazione per i confini di terra» in Milano porta a conoscenza degli operai italiani, ai quali fosse giunta la notizia di lavori per la costruzione del tronco ferroviario della Lika pel tratto Ogulin Perussic (Croazia) che i suddetti lavori incominceranno solo l'anno prossimo.

Si diffidano gli operai italiani dal prestar fede ad altre notizie e dall'accorrere sui luoghi di tali lavori, poichè sarà data preferenza alla mano d'opera locale essendosi provveduto a sollecitare gli emigranti croati a rimpatriare per prendere parte ai lavori suddetti.

A Hildesheim, in provincia di Hannover i terrazzieri si sono messi in sciopero per costringere i padroni ad aumentare loro il miserabile salario.

Si sconsiglia pure l'emigrazione in Marsiglia e dintorni. Tutte le industrie sono in una fase di depressione accentuatasi dopo i recenti grandi scioperi.

La formazione delle nuove liste elettorali
Una larga dimostrazione parlamentare

Roma, 1 — Stasera è stata inviata a tutti i deputati la seguente mozione:

«La Camera affermando, in armonia con lo spirito della nuova legge elettorale, che nell'applicazione di essa la rinnovazione delle liste elettorali e l'iscrizione d'ufficio di alcune categorie di cittadini non può implicare per altre la perdita dei diritti acquisiti, salvi i casi di decadenza tassativamente determinati dalla legge;

ritiene debbano le commissioni comunali e provinciali trascrivere dalle vecchie liste nella formazione delle nuove tutti gli elettori che vi avevano e vi hanno titolo legittimo e che sono residenti nei rispettivi Comuni;

invita il Governo alle eventuali necessarie disposizioni».

La mozione è firmata dagli on. Barzilai, Canepa, Carcassi, Eugenio Chiesa Macaggi, Rampoldi e Turati.

La mozione è accompagnata da una lettera e nella quale è detto che bisogna fare una collettiva manifestazione cosicchè fin da ora possa il Governo ispirarsi ad una larga concezione dei criteri direttivi per regolare la formazione delle liste elettorali.

Gli allievi ufficiali

Il «*Giornale militare ufficiale*» pubblica le disposizioni relative ai corsi degli *allievi ufficiali di complemento*.

Le ammissioni ai corsi di tutte le *armi e corpi sono aperte* a tutto il giorno 30 novembre prossimo venturo. I corsi *avranno principio* il primo gennaio 1913 eccezione fatta per i corpi sanitari e veterinari e per i corsi allievi farmacisti militari presso i reggimenti, direzioni e battaglioni indicati nell'apposito manifesto che i distretti militari faranno stampare e pubblicare nei Comuni compresi nella loro circoscrizione.

I militari che si trovano a fare parte di truppe mobilitate in Libia o nell'Egeo non potranno ottenere l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento. Peraltro coloro che sono forniti di titoli di studio indicati a fare ottenere la iscrizione ai corsi allievi ufficiali potranno ottenere di essere considerati rivestiti della qualità di complemento e quindi essere promossi caporali e sergenti negli stessi limiti degli allievi ufficiali d'Italia, in base al solo *giudizio* della commissione di avanzamento pronunciato, tenendo conto delle prove date in campagna da ciascun aspirante.

Non sarà istituito presso la scuola di applicazione di sanità militare il corso allievi ufficiali medici di complemento nè presso la scuola di cavalleria quello allievi ufficiali veterinari di complemento essendo stato stabilito di nominare i laureati in medicina e chirurgia e laureati in veterinaria rispettivamente sottotenenti medici e veterinari di complemento prima di fare loro frequentare la scuola di applicazione suddetta.

Il corso allievi farmacisti militari di complemento sarà iniziato presso la direzione di sanità militare il primo dicembre venturo.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Antiga — P. M. Farlatti

Un furto d'abiti

Rossi Giovanni di Gio. Batta d'anni 23 da Amaro, un tipo del quale diverse volte dovettero occuparsi i tribunali, aveva, a quel che *pare*, urgente bisogno di rimpannucciarsi, perchè *trovati a portata* delle sue lestissime mani un vestito completo ed un cappello di certo Gregolini Pietro di Dignano, se ne impadronì e se la diede a gambe. Arrestato dai carabinieri, fu deferito al giudizio del nostro Tribunale, il quale, considerati i suoi buoni precedenti e visto che all'atto dell'arresto fu trovato in possesso d'un coltello di corta misura, lo condannò ad un anno e 15 giorni di reclusione e ad un anno di sorveglianza speciale.

I contrabbandieri

Bordon Maria maritata Tommasig fu Giuseppe d'anni 38 da Azzida, coi suoi figli Eugenio d'anni 17 e Pietro d'anni 16, vennero scoperti in territorio di S. Pietro al Natisone mentre tentavano di contrabbandare kg. 6 100 di tabacco e kg. 4.500 di zucchero di estera provenienza. Arrestati, furono deferiti al giudizio del Tribunale per contrabbando in unione.

Con essi comparve il padre di famiglia Antonio Tommasig quale responsabile civilmente.

Il Tribunale condanna la donna ad anni 3 e mesi 2 di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale; l'Eugenio a 19 mesi di reclusione, ed il Pietro a mesi 10, tutti e tre in solido col padre a L. 714 di multa ed accessori.

Friulano accusato di spionaggio assolto a Gorizia

Gorizia 2. — Stamane si è tenuto presso questo Tribunale il dibattimento contro Carlo Jussig di Azzida (S. Pietro al Natisone) accusato del crimine di spionaggio a favore dell'Italia.

L'imputato fu assolto. Il P. M. ha ricorso contro l'assoluzione.

Rubrica commerciale

Fallimento Varnerin

Con sentenza 28 agosto 1912 del Tribunale di Udine è stato dichiarato fallimento di Varnerin Umberto commerciante in coloniali via Cavour di Udine.

Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Gino Pavanello e nominato curatore provvisorio il sig. avv. Ermete Tavasani di Udine;

Venne fissato il giorno 13 settembre 1912, alle ore 10, per la riunione dei creditori; il giorno 25 settembre 1912 per il termine per la presentazione delle dichiarazioni di credito ed infine il giorno 2 ottobre per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti.

Fallimento Toso di Forgaria

Con sentenza 27 corrente del Tribunale di Pordenone è stato dichiarato il fallimento di Toso Giovanni fu Giov. Battista d'anni 39, negoziante in mercerie, chincagliere ed osteria, esercente in Forgaria.

A giudice delegato è stato nominato il sig. avv. Ugo Foà, ed a curatore provvisorio il sig. avv. Marco Marin di Spilimbergo.

La prima adunanza venne fissata per il 12 settembre 1912 ore 10 ant. ed il termine per la presentazione *delle domande scade il 24 settembre*, mentre per la chiusura del verbale *di verifica* è stabilito il 12 ottobre 1912 ore 9 ant.

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Arturo Bosetti Tip. *suc. Tip. Bardusco.*

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 Agosto 1912.

Attivo.

Cassa contanti	L.	81 994,82
Mutui e prestiti	„	10,880,897,44
Valori pubblici	„	10,451,583.16
Conti correnti con garanzia	„	608,186,25
Cambiali in portafoglio	„	4,198 281,94
Conto corrispondenti	„	218 860,46
Ratine interessi non scaduti	„	337,334,25
Mobilio	„	8,597,78
Crediti diversi	„	45,825,83
Attivo	L.	26,901,081,43
Depositi a cauzione	„	787,600,—
Depositi a custodia	„	3,993,011,88
Spese dell'esercizio in corso	„	184 566 34
totale	L.	31.816.359.16

Passivo.

Depositi nominativi . . . 2 ³/₄ %	L.	4,534,494,66
Id. al portatore 3 %	„	13,991,338,44
Id. a piccolo risparmio 4 %	„	1,008,563,03
Id. in conto corrente	„	411.000.—
totale credito dei depositanti	L.	19,945,394,83
Interessi maturati sui depositi	„	398,603,91
Conto corrispondenti	„	2.684,598,23
Debiti diversi	„	249,451,56
Passivo	L.	23,277,748,53
Deposit. per depositi a cauzione	„	787.600,—
Deposit. per depositi a custodia	„	3,993,011,88
Fondo di riserva L. 2,785,878,26		
Fondo oscill val. » 653.228.31		

Patrimonio

dell'Istituto a 31 dicembre 1911	L.	3,440 106.57
Rendite dell'esercizio in corso	„	367.792 67
totale	L.	31,816,359,16

La Cassa di Risparmio riceve depositi ordinari al *3* e *3.50* 0₁0.

Il Direttore: A. BONINI

Le inserzioni ricev si esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Piazza Vittorio Emanuele N 5 e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè *non alcoolico*. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'*alcool*. — Firmato *Prof. De Giovanni*.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *senz'alcool*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

LA TENTAZIONE DI FAUST

CHININA MIGONE

PROFUMATA INODORA od al PETROLIO

Vecchio, pelato Faust
Eccoti Margherita
Che, bella a sè t'invita
Co' suoi capelli d'or.

Da l'acqua di Chinina
Migone, sono i vanti
Usane, e in pochi istanti
Avrai di chioma onor!...

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar. Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

Pilogen Pignacca

di fama mondiale

SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei **cappelli e barba**.

il Pilogen **Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.**

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al **petrolio naturale** delle Miracolose Miniere di **Salsomaggiore**, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque **Salso-Jodo-Bromiche** di Salsomaggiore.

il Pilogen **alla sua speciale preparazione, petrolio e pelicarpina** razionalmente uniti, deve la **superiorità e sicura efficacia superando** così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le **imitazioni non riuscite.**

il Pilogen E' per questo che gode di **fama** mondiale essendo usato da **Case imperiali e reali d'Europa** ed **esportato nell'America del Nord e del Sud.**

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. **1,75**, Flac. grande **2,75**, Flac. esportazione **4.50**, mezzo litro, **6,00**, un litro **12,00**.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** *a* SALSOMAGGIORE (*Italia*).

LIEBIG



Sono circa due milioni di ettari di pascoli che, per l'allevamento delle sue mandrie di buoi, possiede la Compagnia Liebig, unica *produttrice del* VERO ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» e che non vende che l'Estratto di propria produzione. — Il più severo controllo scientifico garantisce della purezza assoluta e della qualità dell'ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG». 5

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

LEUCITE

IL PIU' ECONOMICO

CONCIME POTASSICO

e il più efficace di TUTTI per la maggior durata della sua azione.

AGRICOLTORI!

Adoperando la **LEUCITE** realizzerete una notevole economia

Per acquisti e schiarimenti rivolgersi alla

SOCIETÀ ROMANA SOLFATI **Via della Mercede, 42 ROMA**

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO

VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205 206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**

"COLUMBIA,,

L. 8 AL MESE

Con **24 PEZZI** su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona Ritornandoci la nostra vi restituiremo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non *rischiarete nulla.*

CATALOGO GRATIS

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma **COLUMBIA** senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32×32×16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & C.o

Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta **G. B. BASSANI**, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI

ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **6.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. **Bardusco - Udine.**

AVVISI COMMERCIALI

(Cent. 10 la parola)

I meravigliosi e celebri dentifrici

EUSTOMASTICUS

del Dottor ALFONSO MILANI

proclamati sovrani dalle Autorità Dentistiche Italiane ed Estere, sono gli unici **naturali** e innocui che rendano **brillanti e candidi** i denti. Trovansi in commercio:

in Polvere { **alla Menta Anetolata** / » » **Canforata**

in Pasta { » » **Anetolata** / » » **Aranciata**

ELIXSIR dentifricio { il più efficace e duraturo antisettico per gli organi della bocca. Si usa *allungato nell'acqua* è così bevuto e anche ottimo per mantener normali le funzioni dello stomaco

CHIEDERLO NEI PRINCIPALI NEGOZI

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi **sempre** in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per *corrispondenza* scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti** e **consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e per l'**Estero L. 6.**

PER INSERZIONI sul *Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.o 5 I.o PIANO